



Sintesi Incontro Aziendale ENEL Infrastrutture e Reti – Progetto Vele

Il 22 marzo 2011 l'Azienda ha presentato il consuntivo del progetto Vele 2010 e comunicato come intende proseguire nel 2011.

Raggiunto l'obiettivo massimo del progetto Vele 2010:

- Lavoratori coinvolti alla settimana 120 medi per un totale di 1200 Addetti.
- L'obiettivo di recupero dei due TW è stato raggiunto e conseguentemente il premio sarà erogato nel suo valore massimo previsto. Ogni Area ha conseguito i propri obiettivi e con la busta paga di maggio/giugno saranno pagate le competenze definite.

Contrariamente a quanto affermato il Progetto Vele continua anche il 2011:

- Enel prevede di impegnare in termini assoluti gli stessi Lavoratori per settimana (120). Il coinvolgimento dei Verificatori si ridurrà a 35/40 rispetto ai 60 del 2010 aumenterà, quindi, il numero degli Operai.
- Nell'Area Sud è stata avviata una formazione specifica a circa 60 Operai per sostituire i verificatori di MT inserendoli entro l'anno nell'attività di verifica
- L'Area Centro, che fino ad ora ha operato solo sul suo territorio, sarà inserita anche nella programmazione degli interventi nell'Area Sud.
- L'Azienda ha dichiarato che l'obiettivo/necessità di recupero per l'anno 2011 è di circa 1,5 TW riproponendo la replica del modello incentivante.

Come FILCTEM – FLA EI – UILCEM abbiamo manifestato contrarietà sia sul metodo adottato che sulle modalità ed abbiamo rimarcato i punti di dissenso:

- ❖ Inesistenza di un progetto organizzativo comprensivo di nuove assunzioni, indispensabili per garantire la stabilità del sistema di controllo a partire dalle Aree territoriali più interessate dal fenomeno.
- ❖ Mancanza del coinvolgimento preventivo delle strutture sindacali locali per evitare criticità lavorative nei territori coinvolti sui due versanti.
- ❖ Accordi esistenti non più adatti per rispondere ad una emergenza specifica sulla situazione presentata e perpetuata nel tempo.
- ❖ Ritardo nel rispetto degli impegni assunti a livello Nazionale sull'avvio del Monitoraggio in sede regionale e la rivisitazione inquadramentale: sedi che devono prendere in esame anche gli aspetti connessi al tema verifiche.

In considerazione di ciò, abbiamo ribadito all'Azienda la necessità che sia fatta maggiore chiarezza sul processo in corso per uscire definitivamente dalla logica dell'emergenza, rendendo le varie DTR autosufficienti per le proprie attività di controllo evitando - in questa fase di prolungamento unilaterale dell'invio in supporto di Lavoratori - ogni ulteriore forzatura e/o atto unilaterale. Diversamente ne trarremo le ovvie conseguenze sia sul piano locale che nazionale.

Il rispetto degli impegni assunti e delle priorità è la preconditione per affrontare consensualmente i problemi aperti con Enel Infrastrutture e Reti.

24 marzo 2011

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLA EI- CISL UILCEM-UIL